



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
CASA PER ANZIANI
Viale Trieste, n. 42
Cividale del Friuli - C.A.P. 33043 (UD)
Tel. 0432 731048 / 732039 - Fax 0432 700863
Part. IVA 02460260306
email: protocollo@aspcividale.it **pec:** postacert@pec.aspcividale.it
www.aspcividale.it

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto COLLABORATORE PROFESSIONALE AMMINISTRATIVO "CASE MANAGER RELAZIONALE" cat. D livello economico D0

PROVA SCRITTA

Criteri di valutazione: attinenza, completezza, sequenza logica, capacità di sintesi

Traccia n. 1

DOMANDA 1:

Il candidato definisca il PAI e le relative modalità di utilizzo all'interno di una struttura protetta

DOMANDA 2:

Il candidato descriva il percorso di inserimento della persona con demenza

DOMANDA 3:

Il candidato descriva la figura dell'amministratore di sostegno e le relative funzioni

DOMANDA 4:

Il candidato descriva i profili di bisogno delle persone accolte nei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani di cui all'art. 4 del Regolamento di definizione dei requisiti, dei criteri e delle evidenze strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione e per l'esercizio di servizi semiresidenziali e residenziali per anziani

Traccia n. 2

DOMANDA 1: Il candidato definisca l'U.V.D.: attori e finalità

DOMANDA 2: Il candidato descriva le fasi del modello di valutazione secondo l'approccio Gentlecare

DOMANDA 3: Il candidato descriva il processo di accoglimento in una struttura residenziale per anziani non autosufficienti: documentazione e relazione con enti/figure esterne

DOMANDA 4: Il candidato descriva il sistema integrato di interventi e servizi sociali di cui all'art. 22 della legge 328/2000

Traccia n. 3

DOMANDA 1: Il candidato definisca lo strumento Val.Graf.FVG e le relative modalità di utilizzo all'interno di una struttura protetta

DOMANDA 2: Il candidato descriva l'organizzazione della giornata di un ospite di una struttura residenziale per anziani non autosufficienti, secondo l'approccio Gentlecare

DOMANDA 3: Il candidato descriva i principali soggetti del sistema integrato di cui alla L.R. 6/2006

DOMANDA 4: Il candidato descriva la tipologia di prestazioni garantite nei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani di cui al titolo III del Regolamento di definizione dei requisiti, dei criteri

e delle evidenze strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione e per l'esercizio di servizi semiresidenziali e residenziali per anziani

PROVA SCRITTA A CONTENUTO PRATICO

Criteri di valutazione: attinenza, completezza, sequenza logica, capacità di sintesi.

PROVA PRATICA 1

CASO 1: Il figlio della signora Anna chiede l'inserimento della madre in struttura residenziale in quanto negli ultimi mesi le condizioni della signora sono peggiorate e la badante che garantiva l'assistenza a casa ha deciso di dimettersi da tale incarico.

La signora Anna, 84 anni, è affetta da malattia di Alzheimer e presenta disturbi comportamentali quali vagabondaggio, aggressività verbale e fisica soprattutto durante le attività relative all'igiene personale quotidiana e al bagno. È disorientata nel tempo e nello spazio, ma deambula autonomamente.

Durante la giornata le crisi di agitazione sono frequenti; tutto questo destabilizza gli altri ospiti del nucleo dove si trova e i tentativi di fuga sono frequenti.

Gli infermieri e gli operatori sociosanitari, in particolare, manifestano difficoltà nella gestione della signora Anna.

In relazione alle problematiche sopra descritte, il candidato descriva gli interventi di competenza del case manager relazionale anche nell'ottica dell'integrazione con le altre figure professionali della struttura

PROVA PRATICA 2

CASO 2: Il signor Bruno, 67 anni, è stato inserito in struttura direttamente dall'ospedale. Le sue condizioni sono gravi; è allettato, presenta difficoltà respiratorie, ha diverse lesioni da pressione, viene alimentato attraverso un sondino naso gastrico che tenta di sfilarsi spesso.

Le condizioni cliniche sono complesse, gli è stato diagnosticato un tumore polmonare in stadio avanzato un mese prima dell'ingresso in struttura. Bruno, medico in pensione, è consapevole della sua situazione, è presente cognitivamente e non ha accettato l'inserimento in struttura, né l'aggravarsi delle sue condizioni.

La moglie e i figli sono presenti, ma Bruno tende all'isolamento e alle visite reagisce con fastidio e sembra volersi lasciar andare. I familiari non comprendono perché da quando è stato inserito in struttura è notevolmente peggiorato. Si dimostrano molto irritati e arroganti con gli operatori e hanno fatto una segnalazione alla direzione sostenendo che l'assistenza è di scarsa qualità.

In relazione alle problematiche sopra descritte, il candidato descriva gli interventi di competenza del case manager relazionale anche nell'ottica dell'integrazione con le altre figure professionali della struttura.

PROVA PRATICA 3

CASO 3: Il signor Paolo, 68 anni, viene inserito in struttura dopo una lunga storia di abuso alcolico in comorbidità con un disturbo borderline di personalità; da circa un anno è astinente.

Paolo non ha rete sociale, né contatti con l'ex moglie e i due figli che manifestano un atteggiamento espulsivo nei confronti del loro familiare. La figura di riferimento è l'Amministratore di Sostegno.

Paolo presenta instabilità emotiva e difficoltà relazionali con tendenza al ritiro, lamentele somatiche che si traducono anche in conflitti con gli operatori, scarsa cura personale, scarsa aderenza alla terapia farmacologica prescritta.

In relazione alle problematiche sopra descritte, il candidato descriva gli interventi di competenza del case manager relazionale anche nell'ottica dell'integrazione con le altre figure professionali della struttura

PROVA ORALE

Criteri di valutazione

- esattezza della risposta in relazione alla capacità di esposizione ed alla comprensibilità
- appropriatezza del linguaggio utilizzato;
- Conoscenza della materia oggetto di risposta;
- Capacità di sintetizzare la risposta.

Domande:

1. La conduzione del colloquio pre-ingresso con il familiare di una persona affetta da demenza.
2. Le funzioni del case manager durante l'inserimento in struttura della persona anziana non autosufficiente.
3. La responsabilità del case manager in relazione alla valutazione multidimensionale della persona anziana.
4. La supervisione delle attività di animazione: funzioni del case manager.
5. Gli indicatori di verifica delle attività di animazione.
6. Le funzioni del case manager nell'integrazione delle attività di volontariato in struttura residenziale.
7. La programmazione delle attività di animazione in una struttura residenziale per anziani.
8. I criteri per la scelta dei nuclei in cui inserire le persone anziane accolte in struttura.
9. Le funzioni del case manager nell'elaborazione del piano assistenziale individualizzato (PAI).
10. Le funzioni del case manager nella realizzazione del piano assistenziale individualizzato (PAI).
11. Il supporto psicologico ai familiari di una persona anziana con demenza: funzioni del case manager.
12. Il supporto psicologico alla persona anziana non autosufficiente residente in struttura.